

vaguardia ed alla conservazione dei beni culturali per i quali è indispensabile la disponibilità di operatori;

se infine intendano intervenire con urgenza, per quanto di propria competenza, per garantire il regolare pagamento dei salari al fine di evitare la precarietà che di fatto i dipendenti ex Lsu stanno subendo. (4-10923)

* * *

COMUNICAZIONI

Interrogazione a risposta scritta:

LETTIERI. — *Al Ministro delle comunicazioni.* — Per sapere — premesso che:

le Poste italiane, che in passato sono state un positivo simbolo unificante del Paese, in molte regioni ed in particolare in Basilicata oggi sono diventate secondo l'interrogante il simbolo dell'inefficienza dei servizi pubblici, nonostante, e forse a causa, della privatizzazione;

nelle città come nel più piccolo dei comuni lucani i disservizi sono tanti come le carenze;

quotidianamente si registrano continue e diffuse proteste da parte dei cittadini e degli amministratori locali;

in Basilicata, a giudizio dell'interrogante, i disservizi sicuramente non sono imputabili al personale, ma alla intollerabile carenza degli organici e spesso alla inadeguatezza delle strutture;

la situazione si è aggravata anche a seguito dei nuovi servizi erogati negli uffici postali, compresi quelli concordati « stranamente » con la banca Mediolanum, nella quale, come è noto è fortemente interessato il Presidente del Consiglio dei ministri;

non si comprende la sottovalutazione da parte dell'azienda delle necessità reali della utenza nel territorio lucano;

il mancato concorso per assumere i postini è un vero e proprio atto di discriminazione verso la Basilicata, se si considera che in altre regioni tali assunzioni sono state effettuate;

i sindacati lamentano un *deficit* di personale di almeno 200 unità tra addetti agli sportelli, impiegati interni e postini —:

se il Ministro interrogato, intenda attivarsi presso Poste italiane SpA, al fine di rimuovere le carenze suesposte ed ottenere non soltanto organici adeguati ma anche una migliore e più funzionale organizzazione dei servizi postali in Basilicata. (4-10915)

* * *

DIFESA

Interrogazioni a risposta scritta:

MARINELLO. — *Al Ministro della difesa, al Ministro delle infrastrutture e dei trasporti.* — Per sapere — premesso che:

l'attuale caserma sede di Comando Compagnia CC di Sciacca (Agrigento) è ubicata in locali non idonei e disagiati;

per meglio svolgere le proprie mansioni i Carabinieri hanno bisogno anche di una sede adeguata;

il fallimento della cooperativa vincitrice dell'appalto per la costruzione della nuova caserma che dovrà ospitare il Comando Compagnia Carabinieri di Sciacca oltre a causare gravi conseguenze economiche per i fornitori e i lavoratori occupati nel cantiere, ha causato una incresciosa paralisi dei lavori;

infatti non è stato nemmeno ultimato il primo lotto di lavori;

lo stato di abbandono in cui versa il cantiere, nel pieno centro urbano di Sciacca, può rappresentare una figurata